

Poste, nuovo allarme della Cisl dei Laghi

Mancano una cinquantina di addetti sul Lario

Corriere di Como 26.06.2018

Molti vicini alla pensione

La Cisl dei Laghi denuncia inoltre l'età media elevata dei dipendenti delle Poste in provincia di Como, che si attesterebbe attorno ai 55 anni, ovvero con diversi impiegati ormai prossimi alla pensione

La Cisl dei Laghi annuncia nuovi disagi alle Poste per il recapito della corrispondenza nei prossimi giorni in tutta la provincia di Como.

«La ormai cronica carenza di personale sul territorio comasco non ha mai raggiunto livelli così alti - spiega il sindacato - Questa situazione sta generando disagi e fomentando lamentele nei numerosi uffici postali della provincia. Stiamo parlando di una carenza di circa cinquanta unità, nei diversi ruoli, numeri che costringono i dipendenti a un surplus di lavoro e a continue trasferte, esponendo i clienti a lunghe ed estenuanti code agli sportelli, soprattutto negli uffici considerati dall'azienda di minor importanza».

Una situazione, spiegano sempre dalla Cisl dei Laghi, che ha ripercussioni sul personale, ma anche sull'utenza. «Siamo prossimi al periodo di ferie estive - spiega Stanislao Pisani, responsabile sindacale per il territorio di Como - la già precaria situazione non potrà che precipitare, inesorabilmente, rendendo, di fatto, l'estate rovente per i cittadini».

L'unica speranza sarebbe il recente



Problemi di personale per le Poste della provincia

accordo sottoscritto tra azienda e parti sociali sulle politiche attive a livello nazionale, dove si prevedono stabilizzazioni di personale nel settore del recapito. L'età media degli impiegati a Como è inoltre elevata, raggiunge i 55 anni. «L'accordo - conclude la Cisl dei Laghi - farebbe scaturire, come una sorta di effetto domino, un potenziale, e tanto auspicato, trasferimento di personale verso gli sportelli degli uffici».